

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.

Sede oggetto del DUVRI	BZ/16 - NOI techpark - edificio A2 - Laboratori dell'Istituto per lo Studio delle Mummie Via A. Volta 13 B, I-39100 Bolzano (BZ)
-------------------------------	--

Eurac Research
viale Druso 1
39100 Bolzano
Tel +39 0471 055 055
Fax +39 0471 055 099
Email info@eurac.edu

01 - STRUTTURA DEL DOCUMENTO

01 - STRUTTURA DEL DOCUMENTO	1
02 - CRONOLOGIA REVISIONI	2
03 - DATI EURAC RESEARCH.....	4
03.1 - SEDE.....	4
03.2 - SEDI OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INTERFERENZIALI	4
03.3 - ORARIO DI LAVORO	5
03.4 - REFERENTI PER L'INCARICO	5
04 - AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	6
04.1 - ELENCO AREE DI LAVORO ACCESSIBILI ALL'AZIENDA INCARICATA	6
05 - RISCHI SPECIFICI EURAC RESEARCH + MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	7
05.1 - INGRESSO LABORATORI (LAB 1)	8
05.2 - CONSERVATION LAB (LAB 2)	11
05.3 - ANTHROPOLOGY LAB (LAB 3)	14
05.4 - ANCIENT DNA LAB (LAB 4)	18
05.5 - MODERN DNA LAB (LAB 5)	22
05.6 - DEPOSITO BOMBOLE (LAB 32)	25
05.7 - MAGAZZINO (LAB 33)	27
05.8 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	29
06 - RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA INCARICATA + MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	31
07 - RISCHI INTERFERENZIALI + MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	32
08 - CONCESSIONE IN USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE	33
08.1 - LISTA DI MACCHINE E ATTREZZATURE CONCESSE IN USO	34
09 - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	36
09.1 - COORDINATORI E ADDETTI ALLE EMERGENZE.....	36
09.2 - CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORI	36
09.3 - PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	36
09.4 - SOPRALLUOGO, RIUNIONE DI COORDINAMENTO E INTRODUZIONE IN FASE DI AVVIO DEI LAVORI.	37
09.5 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO	39
10 - COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	41
11 - PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE.....	42

02 - CRONOLOGIA REVISIONI

Revisione	Data	Descrizione	Modifiche / adeguamenti / note
00	06/02/2023	DUVRI PRELIMINARE*	-

In qualità di committente, Eurac Research si pone come obiettivi:

- la minimizzazione del rischio di incidenti e/o infortuni durante l'esecuzione di attività affidate ad aziende esterne o lavoratori autonomi;
- il rispetto della normativa relativa alla valutazione dei rischi da interferenze (D.Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.);
- la tutela dell'integrità dei propri beni.

La sicurezza sul lavoro è di interesse prioritario per Eurac Research sia per questioni sociali, morali e d'immagine che per ragioni pratiche di regolarità e puntualità nell'esecuzione dei lavori.

Con il DUVRI PRELIMINARE* Eurac Research intende quindi:

- evidenziare i rischi specifici -presenti nella sede oggetto dei lavori- rilevanti per l'azienda incaricata;
- fornire le necessarie informazioni su strutture e impianti presenti nell'area di lavoro interessata dai lavori;
- specificare le misure di prevenzione e protezione da adottare per minimizzare i rischi specifici presenti;
- prevedere i possibili rischi introdotti dall'azienda incaricata;
- valutare le possibili interferenze tra i lavoratori di Eurac Research e quelli esterni.

Esso dev'essere quindi considerato una bozza, da integrare con le informazioni fornite dall'azienda incaricata relative ai rischi specifici introdotti all'interno dell'ambiente di lavoro di Eurac Research, sia per iscritto che durante le riunioni di coordinamento tra Datori di Lavoro richieste dall'attività affidata all'esterno.

La persona cui fare riferimento per eventuali dubbi interpretativi o aggiornamenti relativi alle informazioni contenute in questo documento è **il responsabile del committente per l'esecuzione del contratto.**

Tra i compiti del responsabile del committente per l'esecuzione del contratto rientrano infatti:

- il coordinamento tra Eurac Research e le aziende esterne;
- la supervisione delle attività svolte dall'azienda incaricata, con la facoltà di interromperle se non svolte come concordato e in piena sicurezza;
- il tempestivo aggiornamento delle informazioni fornite all'azienda incaricata su possibili nuovi rischi di interferenza durante lo svolgimento delle attività affidate;
- la tutela dei beni di proprietà di Eurac Research.

Ad esso è affiancato un **incaricato del committente per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza**, cui l'azienda incarica può fare riferimento per qualsiasi problematica inerente Salute e Sicurezza sul Lavoro e per la minimizzazione di eventuali rischi emersi in corso d'opera o non previsti all'interno del presente documento.

03 - DATI EURAC RESEARCH

Da visura camerale (visura di evasione del 15/09/2022):

Ragione sociale	Accademia Europea di Bolzano (IT) Europäische Akademie Bozen (DE) Accademia Europeica Bulsan (Ladino) <i>in breve Eurac Research</i>
Indirizzo sede	Viale Druso 1, I-39100 Bolzano (BZ)
Numero di telefono (centralino)	+39.0471.055055
Numero di fax	+39.0471.055099
Indirizzo email	info@eurac.edu
Indirizzo PEC	administration@pec.eurac.edu
Numero REA	BZ-154590
Codice fiscale	94032590211
Partita IVA	01659400210
Forma giuridica	Associazione
Oggetto sociale (sintesi)	Eurac Research ha come scopo la ricerca applicata, interdisciplinare, la ricerca di base nonché la consulenza scientifica e la formazione. [...]
Numero di addetti	531* <i>(a qualsiasi titolo / indipendentemente dalla tipologia di contratto)</i>
Data di inizio attività	01 luglio 1997
Attività prevalente	Ricerca applicata e sviluppo
Codice ATECORI 2007 dell'attività prevalente	72.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

* = note esplicative o aggiornamenti NON contenuti nella visura camerale

03.1 - SEDE

-	Denominazione d'uso comune in azienda*: Sede centrale di viale Druso / Headquarter / Eurac Central
Indirizzo	Viale Druso 1, I-39100 Bolzano (BZ)
Attività esercitata	Organizzazione di corsi e ricerche / Ricerca applicata e sviluppo
Codice ATECORI 2007 dell'attività	85.42 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori 72.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Aree di attività presenti*	Uffici + laboratori + centro congressi

03.2 - SEDI OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INTERFERENZIALI

-	Denominazione d'uso comune in azienda*: BZ/16 - NOI techpark edificio A2
Indirizzo	Via A. Volta 13 B, I-39100 Bolzano (BZ)
Attività esercitata	Organizzazione di corsi e ricerche / Ricerca applicata e sviluppo
Codice ATECORI 2007 dell'attività	85.42 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori 72.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Aree di attività presenti*	Laboratori dell'Istituto per lo Studio delle Mummie

03.3 - ORARIO DI LAVORO

Orario di apertura standard	Orario di apertura dell'Info Desk al piano terra: LUN-VEN, ore 7:45 > 21:45 SAB, ore 9:00 > 20:00
Orario di lavoro	Sono possibili modalità di lavoro flessibile: collaboratori, visitatori e automezzi potrebbero essere presenti anche H24, 7 giorni su 7. Manifestazioni ed eventi possono proseguire anche al di fuori dell'orario di apertura standard.

03.4 - REFERENTI PER L'INCARICO

Responsabile del committente per l'esecuzione del contratto	Riportati nel documento separato con cui si confermano e sottoscrivono download, presa visione e accettazione di questo DUVRI		
Incaricati del committente per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza	Health, Safety & Environment	Maurizio GRETTTER	+39.339.8313171 maurizio.gretter@eurac.edu
		Cesare CASTELLI	+39.334.1015816 cesare.castelli@eurac.edu
		Alex BATTOCLETTI	+39.333.3318605 alex.battocletti@eurac.edu
Datore di Lavoro		Stephan ORTNER	+39.0471.055002 stephan.ortner@eurac.edu
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Maurizio GRETTTER	+39.339.8313171 maurizio.gretter@eurac.edu
Facility Management		Andreas WIEDMER	+39.335.6185108 andreas.wiedmer@eurac.edu
Ufficio legale		Nadine GOTTARDI	+39.0471.055006 nadine.gottardi@eurac.edu

04 - AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Sede oggetto del DUVRI	BZ/16 - NOI techpark - edificio A2 - Laboratori dell'Istituto per lo Studio delle Mummie Via A. Volta 13 B, I-39100 Bolzano (BZ)
-------------------------------	--

04.1 - ELENCO AREE DI LAVORO ACCESSIBILI ALL'AZIENDA INCARICATA

Oltre che alle aree comuni pubbliche, l'accesso a lavoratori non appartenenti a Eurac Research è consentito solo alle aree strettamente necessarie all'esecuzione dell'incarico ricevuto, come stabilite dal responsabile del committente per l'esecuzione del contratto in fase di sopralluogo preliminare, riunione di coordinamento o all'avvio dei lavori. È qui fornita una valutazione dei rischi specifici presenti con le necessarie misure di prevenzione e protezione (si veda il paragrafo **05** del presente documento), oltre ad una valutazione preliminare dei possibili rischi da interferenza da integrare successivamente in base alle informazioni ricevute dall'azienda incaricata.

Eventuali variazioni subite dalla lista seguente saranno condivise durante il sopralluogo preliminare, la riunione di coordinamento o in fase di avvio dei lavori.

Codice	Area	Descrizione	Note
05.1	Piano -1	Ingresso Laboratori (Lab 1)	1 locale
05.2	Piano -1	Conservation Lab (Lab 2)	1 locale
05.3	Piano -1	Anthropology Lab (Lab 3)	3 locali
05.4	Piano -1	Ancient DNA Lab (Lab 4)	9 locali
05.5	Piano -1	Modern DNA Lab (Lab 5)	1 locale
05.6	Piano -1	Deposito Bombole (Lab 32)	1 locale
05.7	Piano -1	Magazzino (Lab 33)	1 locale

05 - RISCHI SPECIFICI EURAC RESEARCH + MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Sono qui elencati i rischi specifici identificati per le sole aree di lavoro di potenziale interesse per l'azienda incaricata. Oltre che alle aree comuni pubbliche, l'accesso a lavoratori non appartenenti a Eurac Research è consentito solo alle aree strettamente necessarie all'esecuzione dell'incarico ricevuto, come stabilite dal responsabile del committente per l'esecuzione del contratto in fase di sopralluogo preliminare, riunione di coordinamento o all'avvio dei lavori. Nelle altre aree è permesso l'accesso al solo personale di Eurac Research.

Le misure di prevenzione e protezione (informazione, formazione, addestramento, Dispositivi di Protezione Individuale, sorveglianza sanitaria, misure organizzative) previste per la minimizzazione dei rischi identificati sono obbligatorie e la loro non osservanza porterà all'immediata interruzione dei lavori.

05.1 - INGRESSO LABORATORI (LAB 1)





L'ingresso dei laboratori dell'Istituto per lo Studio delle Mummie (A2.-1.10.1 ENTRANCE) è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI techpark di Bolzano e consiste in un locale che permette di accedere ai diversi laboratori dell'istituto. Il locale presenta una grande parete vetrata sul lato nord che si affaccia sul corridoio a cielo aperto. La porta di accesso a questo locale è allarmata e può essere aperta tramite un token dal solo personale autorizzato ad accedervi. Nel locale sono presenti anche i monitor dei rilevatori dei livelli di azoto (gas asfissiante) del Conservation Lab (Lab 2). In caso di fuga di gas, potrà essere udita un allarme. Se l'allarme è attiva, non entrare in nessun laboratorio e, nel caso si sia già all'interno di uno di essi, abbandonare immediatamente l'area e chiamare il numero di emergenza (112 + numero di emergenza del responsabile di laboratorio). Lo zerbino posto davanti alla porta del Ancient DNA Lab (Lab 4) non deve essere calpestato con calzature provenienti dall'esterno, in quanto questo potrebbe portare ad una introduzione di contaminanti nel laboratorio. È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Inciampo	Presenza di collegamenti elettrici (cavi) temporanei nelle aree di transito	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento bagnato non segnalato Sversamento di liquidi	2	3	6	Prestare attenzione durante gli spostamenti Verificare che sia sempre esposto il segnale di pericolo "pavimento bagnato" durante il lavaggio ad acqua dei pavimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare Non correre
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo le porte Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura delle porte
Elettrico	Sovraccarico o collegamenti inadeguati	1	4	4	Non sovraccaricare le prese Non collegare prese multiple in serie Non apportare modifiche all'impianto elettrico
Incendio	Sovraccarico dei cavi di alimentazione	1	3	3	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico

Asfissia (Conservation Lab)	Rilascio accidentale di gas asfissianti	1	4	4	Se l'allarme del Conservation Lab è attivo: • non accedere ai laboratori e abbandonare immediatamente il locale • Chiamare il numero unico di emergenza del responsabile del laboratorio (+39 335 6600160)
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Chimico	Presenza di sostanze chimiche Possibile presenza di sostanze chimiche fuori dalle apposite aree di stoccaggio	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel laboratorio In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

05.2 - CONSERVATION LAB (LAB 2)



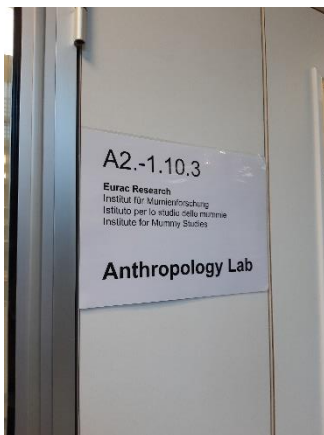


Il Conservation Lab (A2.-1.10a CONSERVATIONB LAB) è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI techpark. Il locale è destinato ad essere utilizzato come officina per la costruzione di celle per la conservazione delle mummie. L'area di lavoro è servita da un impianto di distribuzione dell'azoto, rendendola esposta al rischio di asfissia per rilascio accidentale del gas. All'interno dell'area è presente un impianto di monitoraggio dei gas asfissianti. Occasionalmente, il Conservation Lab viene anche adibito a sala conferenze in concomitanza di presentazioni relative a Eurac Research o di eventi che coinvolgono tutto il NOI techpark. In questo caso, oltre ai rischi del laboratorio, si aggiungono anche i rischi legati alla presenza di personale esterno (visitatori, ricercatori, allestitori). È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Inciampo	Presenza di collegamenti elettrici (cavi) temporanei nelle aree di transito Presenza di materiali o attrezzature disposti lungo i pavimenti	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento bagnato non segnalato Sversamento di liquidi	2	3	6	Prestare attenzione durante gli spostamenti Verificare che sia sempre esposto il segnale di pericolo "pavimento bagnato" durante il lavaggio ad acqua dei pavimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare Non correre
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo le porte Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura delle porte
Elettrico	Sovraccarico o collegamenti inadeguati	1	4	4	Non sovraccaricare le prese Non collegare prese multiple in serie Non apportare modifiche all'impianto elettrico
Incendio	Sovraccarico dei cavi di alimentazione	1	3	3	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico

Urto contro carichi sospesi	Urto contro carichi sospesi del carroponte	1	3	3	Prestare attenzione quando si transita nei pressi del carroponte Assicurarsi che l'operatore addetto al carroponte sia consapevole della presenza di personale esterno durante le manovre con lo stesso
Ferite da taglio	Ferite causate da materiali (lamiera, ferro, ...) presenti nel locale Ferite alla testa causate da elementi sospesi del carroponte	1	4	4	Prestare attenzione ad eventuali materiali taglienti depositati nel locale Prestare attenzione quando si transita nelle vicinanze del carroponte
Intrappolamento	Malfunzionamento dell'apertura di emergenza della porta frigo	2	4	8	Non entrare nella cella frigo se non necessario per lo svolgimento della propria attività Avvisare sempre il personale di laboratorio quando si accede alla cella e concordare gli interventi in anticipo
Ipotermia	Malfunzionamento dell'apertura di emergenza della cella frigo	2	4	8	Non entrare nella cella frigo se non necessario per lo svolgimento della propria attività Avvisare sempre il personale di laboratorio quando si accede alla cella e concordare gli interventi in anticipo
Asfissia	Rilascio accidentale di gas asfissianti	1	4	4	Se l'allarme del Conservation Lab è attivo: - non accedere ai laboratori e abbandonare immediatamente il locale - Chiamare il numero unico di emergenza del responsabile del laboratorio (+39 335 6600160)
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Chimico	Presenza di sostanze chimiche Possibile presenza di sostanze chimiche fuori dalle apposite aree di stoccaggio	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel laboratorio In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

05.3 - ANTHROPOLOGY LAB (LAB 3)





L'Anthropology Lab (A2.-1.10.3) è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI Techpark e si compone di tre differenti locali. Il primo locale (A2.-1.10.3a) denominato ANTHR. OSSA è dedicato alla preparazione dei campioni. In questo primo locale sono presenti delle casse di plastica contenenti i campioni da analizzare, le quali hanno un peso che può arrivare fino ai 10 kg e possono rappresentare un rischio di caduta di oggetti dall'alto. Nello stesso locale sono presenti degli aspiratori a soffitto, i quali possono essere fonte di urti. Il secondo locale (A2.-1.10.3d) denominato ANTHR. LAVAGGIO E ANALISI è invece dedicato allo studio dei campioni di ossa e si presenta come un laboratorio attrezzato è invece dedicato allo studio dei campioni di ossa e si presenta come un laboratorio in cui trovano alloggio diverse attrezzature per la pulizia e il taglio delle ossa, oltre che attrezzature di sterilizzazione. In questo locale vengono anche utilizzate alcune sostanze chimiche. L'ultimo locale facente parte di questo laboratorio è la camera semioscura (A2.-1.10.3c) denominata ANTHR. CAMERA SEMIOSCURA. In quest'ultimo locale è allestito un piccolo set fotografico per la fotografia e catalogazione dei campioni. È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

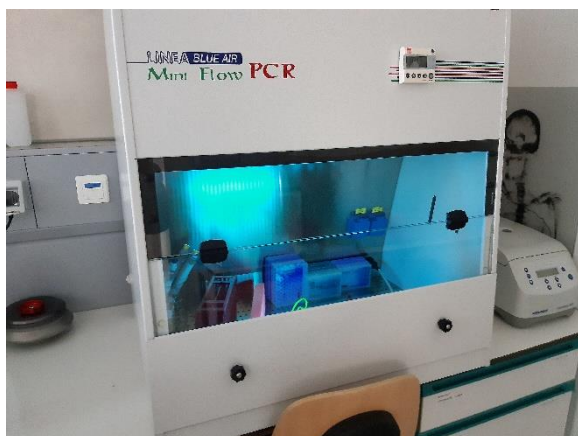
Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Inciampo	Presenza di collegamenti elettrici (cavi) temporanei nelle aree di transito Presenza di materiali o attrezzature disposti lungo i pavimenti	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento bagnato non segnalato	2	3	6	Prestare attenzione durante gli spostamenti

	Sversamento di liquidi				Verificare che sia sempre esposto il segnale di pericolo "pavimento bagnato" durante il lavaggio ad acqua dei pavimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare Non correre
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo le porte Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura delle porte
Elettrico	Sovraccarico o collegamenti inadeguati	1	4	4	Non sovraccaricare le prese Non collegare prese multiple in serie Non apportare modifiche all'impianto elettrico
Incendio	Sovraccarico dei cavi di alimentazione	1	3	3	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico
Urto	Urto contro oggetti sporgenti dal soffitto (aspiratori a soffitto)	1	3	3	Prestare attenzione durante gli spostamenti in prossimità degli aspiratori a soffitto
Ferite da taglio	Ferite causate dagli strumenti presenti nel laboratorio (scalpelli, forbici, vetreria da laboratorio...)	1	4	4	Non toccare gli strumenti di laboratorio
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Caduta oggetti dall'alto	Casse contenenti i materiali oggetto di studio stoccate in maniera non corretta Movimentazione delle pile di casse da parte di collaboratori di Eurac Research o di altre aziende	1	4	4	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne Non lavorare in prossimità delle pile di casse se queste vengono spostate / maneggiate
Affaticamento visivo / danni alla vista	Presenza di attrezzature che impiegano raggi UV per le operazioni di sterilizzazione	1	3	3	Non aprire il coperchio dello sterilizzatore UV quando in funzione Non guardare direttamente le lampade UV se esse sono in funzione
Chimico	Presenza di sostanze chimiche Possibile presenza di sostanze chimiche fuori dalle apposite aree di stoccaggio	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel laboratorio In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

	anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne				
--	--	--	--	--	--

05.4 - ANCIENT DNA LAB (LAB 4)



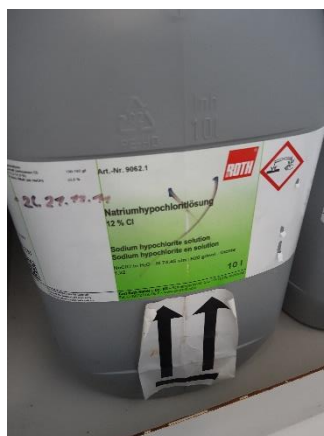


Il laboratorio per lo studio del DNA antico (A2.-1.10.4) è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI techpark di Bolzano. Il laboratorio è suddiviso in 9 locali, contrassegnati con le lettere dalla "a" alla "i" di fianco alla sigla del locale. L'ACCESSO AL LABORATORIO PER LO STUDIO DEL DNA ANTICO È CONSENTITO AL SOLO PERSONALE AUTORIZZATO, qualsiasi altro accesso deve essere concordato preventivamente con Eurac Research e l'Istituto per lo Studio delle Mummie. Per accedere al primo locale (A2.-1.10.4a aDNA INGR.) vige il divieto di entrare con le scarpe da esterno, le quali vanno quindi lasciate nel locale di Ingresso Laboratori (LAB 1). Entrando nel locale 4a devono essere indossati un primo paio di guanti, una mascherina e una bandana per coprire i capelli per evitare di perdere materiale biologico che potrebbe inquinare i campioni di DNA antico (eventuali capelli lunghi dovranno essere legati). Dal locale 4a si può accedere al magazzino (A2.-1.10.4b aDNA DEP.), al laboratorio di analisi (A2.-1.10.4i aDNA ANALISI) e al locale di preparazione e vestizione (A2.-1.10.4c aDNA SPOGL.) per accedere ai laboratori puliti. In questo locale ci si veste con una tuta in tyvek (o simile) con cappuccio, ci si mette un secondo paio di guanti e si indossano delle pantofole con copriscarpa. Dal locale 4c si accede poi alla zona pulita del laboratorio, ovvero i locali adibiti alla preparazione dei campioni (A2.-1.10.4e aDNA PREP.), al locale adibito a magazzino di sostanze chimiche e laboratorio PCR (A2.-1.10.4g aDNA PCR), al laboratorio di estrazione (A2.-1.10.4f aDNA ESTRAZIONE) e al laboratorio di preparazione delle librerie (A2.-1.10.4h aDNA). Tutti i locali della zona bianca sono collegati tra di loro da un corridoio (A2.1.10.4d). In tutti i locali della zona bianca è vietato introdurre attrezzature o oggetti che vengono dall'esterno. Per gli oggetti o le attrezzature che per motivi di lavoro sono da introdurre nei locali della zona bianca è presente uno sterilizzatore UV. È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Contaminazione laboratorio	Ingresso in laboratorio senza seguire le regole di accesso (no scarpe, coprire vestiti, capelli, viso, ...)	1	3	3	Non accedere al laboratorio se non espressamente autorizzati dal personale di Eurac Research Concordare gli ingressi in laboratorio solamente con le persone responsabili di esso (Eurac Research)
Inciampo	Presenza di collegamenti elettrici (cavi) temporanei nelle aree di transito Presenza di materiali o attrezzature disposti lungo i pavimenti	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento bagnato non segnalato Sversamento di liquidi	2	3	6	Prestare attenzione durante gli spostamenti Verificare che sia sempre esposto il segnale di pericolo "pavimento bagnato" durante il lavaggio ad acqua dei pavimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare Non correre
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo le porte Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura delle porte
Elettrico	Sovraccarico o collegamenti inadeguati	1	4	4	Non sovraccaricare le prese Non collegare prese multiple in serie Non apportare modifiche all'impianto elettrico
Incendio	Sovraccarico dei cavi di alimentazione	1	3	3	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico
Urto	Urto contro oggetti sporgenti dal soffitto (aspiratori a soffitto)	1	3	3	Prestare attenzione durante gli spostamenti in prossimità degli aspiratori a soffitto
Ferite da taglio	Ferite causate dagli strumenti presenti nel laboratorio (scalpelli, forbici, vetreria da laboratorio...)	1	4	4	Non toccare gli strumenti di laboratorio
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Caduta oggetti dall'alto	Casse contenenti i materiali oggetto di studio stoccate in maniera non corretta Movimentazione delle pile di casse da parte di collaboratori di Eurac	1	4	4	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne Non lavorare in prossimità delle pile di casse se queste vengono spostate / maneggiate

	Research o di altre aziende				
Affaticamento visivo / danni alla vista	Presenza di attrezzature che impiegano raggi UV per le operazioni di sterilizzazione	1	3	3	Non aprire il coperchio dello sterilizzatore UV quando in funzione Non guardare direttamente le lampade UV se esse sono in funzione
Ustioni da freddo	Presenza di congelatori (-21 °C e -80 °C)	2	3	6	Non aprire i congelatori Non toccare oggetti / campioni appena estratti dai congelatori In caso di ustioni gravi contattare il 112
Ustioni da caldo	Contatto con superfici calde (autoclave) Contatto con liquidi caldi (autoclave)	2	3	6	Non aprire l'autoclave durante il suo funzionamento Non toccare oggetti / campioni appena estratti dall'autoclave In caso di ustioni gravi contattare il 112
Proiezione di oggetti	La pressione con cui opera l'autoclave può proiettare il coperchio o altri componenti in giro durante il funzionamento	1	4	4	Prestare attenzione alla possibile proiezione di oggetti (coperchio) quando l'autoclave è in funzione
Chimico	Presenza di sostanze chimiche Possibile presenza di sostanze chimiche fuori dalle apposite aree di stoccaggio	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel laboratorio In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

05.5 - MODERN DNA LAB (LAB 5)



Il Modern DNA Lab (A2.-1.10.5) è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI techpark di Bolzano. Il laboratorio si presenta come un unico locale adibito allo studio di campioni "moderni". A questo laboratorio si accede direttamente dall'edificio A2 e non dal corridoio a cielo aperto. Per l'accesso al locale non sono necessari particolari accorgimenti se non quelli di indossare un camice e una mascherina per le vie respiratorie (FFP1 o FFP2). Al laboratorio non si accede dal locale Ingresso Laboratori (LAB 1), ma da un corridoio situato al piano -1 dell'edificio A2. L'accesso al laboratorio è consentito al solo personale autorizzato. È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Inciampo	Presenza di collegamenti elettrici (cavi) temporanei nelle aree di transito Presenza di materiali o attrezzature disposti lungo i pavimenti	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento bagnato non segnalato Sversamento di liquidi	2	3	6	Prestare attenzione durante gli spostamenti Verificare che sia sempre esposto il segnale di pericolo "pavimento bagnato" durante il lavaggio ad acqua dei pavimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare Non correre
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo le porte Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura delle porte
Elettrico	Sovraccarico o collegamenti inadeguati	1	4	4	Non sovraccaricare le prese Non collegare prese multiple in serie Non apportare modifiche all'impianto elettrico
Incendio	Sovraccarico dei cavi di alimentazione	1	3	3	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico
Ferite da taglio	Ferite causate dagli strumenti presenti nel laboratorio (scalpelli, forbici, vetreria da laboratorio...)	1	4	4	Non toccare gli strumenti di laboratorio
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Affaticamento visivo / danni alla vista	Presenza di attrezzature che impiegano raggi UV per le operazioni di sterilizzazione	1	3	3	Non aprire il coperchio dello sterilizzatore UV quando in funzione Non guardare direttamente le lampade UV se esse sono in funzione
Ustioni da caldo	Contatto con superfici calde (autoclave)	2	3	6	Non aprire l'autoclave durante il suo funzionamento

	Contatto con liquidi caldi (autoclave)				Non toccare oggetti / campioni appena estratti dall'autoclave In caso di ustioni gravi contattare il 112
Proiezione di oggetti	La pressione con cui opera l'autoclave può proiettare il coperchio o altri componenti in giro durante il funzionamento	1	4	4	Prestare attenzione alla possibile proiezione di oggetti (coperchio) quando l'autoclave è in funzione
Chimico	Presenza di sostanze chimiche Possibile presenza di sostanze chimiche fuori dalle apposite aree di stoccaggio	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel laboratorio In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

05.6 - DEPOSITO BOMBOLE (LAB 32)



Il deposito bombole (A2.-1.31 CYLINDERS) dell'Istituto per lo Studio delle Mummie è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI techpark e si affaccia sul corridoio a cielo aperto che corre lungo il lato nord dell'edificio A2. Il deposito bombole si presenta come un locale chiuso da un cancello che permette una buona aerazione naturale del locale. Il cancello è chiuso tramite una serratura elettronica che può essere aperta solo dal personale autorizzato tramite un token. Nel locale è presente un rilevatore di gas. All'interno del locale vengono stoccate principalmente bombole di azoto, collegate ad un impianto di distribuzione che porta il gas al Conservation Lab (Lab 2). Nel locale possono essere stoccate temporaneamente anche piccole quantità di combustibile (benzina). Essendo un locale non isolato dall'ambiente esterno, può essere esposto alle intemperie e alle precipitazioni (pioggia, neve), le quali potrebbero rendere scivolosa la rampa di accesso al deposito. È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Inciampo	Presenza di materiali o attrezzature depositati all'interno del locale	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento e rampa bagnati o ghiacciati	2	3	6	Prestare attenzione in caso di presenza di acqua o ghiaccio
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo il cancello Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura del cancello
Incendio	Presenza di sostanze infiammabili	2	4	8	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Chimico	Possibile presenza di sostanze chimiche	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel locale In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
Asfissia	Rilascio accidentale di gas asfissianti (azoto)	1	4	4	Il locale è adeguatamente arieggiato In caso di allarme allontanarsi immediatamente dal locale e contattare il numero unico di emergenza e uno dei numeri di emergenza indicati in ingresso
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

05.7 - MAGAZZINO (LAB 33)



Il magazzino (A2.-1.32 STORAGE) dell'Istituto per lo Studio delle Mummie è situato al piano -1 dell'edificio A2 del NOI techpark e si affaccia sul corridoio a cielo aperto che corre lungo il lato nord dell'edificio A2. Il deposito bombole si presenta come un locale chiuso da una porta. la porta è chiusa tramite una serratura elettronica che può essere aperta solo dal personale autorizzato tramite un token. Essendo un locale non isolato dall'ambiente esterno, può essere esposto alle intemperie e alle precipitazioni (pioggia, neve), le quali potrebbero rendere scivolosa la rampa di accesso al deposito. È presente un'apposita segnaletica che riporta rischi e regole da osservare all'interno di ciascuna area di lavoro.

Rischio	Causa	R = P x G			Misure correttive
		P	G	R	
Inciampo	Presenza di materiali o attrezzature depositati all'interno del locale	2	2	4	Prestare attenzione durante i movimenti Non distrarsi utilizzando il telefono cellulare
Scivolamento	Pavimento e rampa bagnati o ghiacciati	2	3	6	Prestare attenzione in caso di presenza di acqua o ghiaccio
Caduta di oggetti dall'alto	Raccoglitori, attrezzature e scatoloni non adeguatamente posizionati sugli scaffali o posizionati sopra ad essi potrebbero cadere Cedimento / danneggiamento delle scaffalature	2	3	6	Posizionare o impilare scatoloni e attrezzature in modo stabile e ordinato sugli scaffali Prestare attenzione ad eventuali cedimenti degli scaffali Segnalare qualsiasi tipo di danno alle scaffalature
Schiacciamento (dita, mani)	Possibilità di schiacciarsi le dita chiudendo il cancello Distrazione	2	2	4	Prestare attenzione durante la chiusura del cancello
Elettrico	Sovraccarico o collegamenti inadeguati	1	4	4	Non sovraccaricare le prese Non collegare prese multiple in serie Non apportare modifiche all'impianto elettrico
Incendio	Sovraccarico dei cavi di alimentazione	1	3	3	Abbandonare immediatamente il locale in caso di incendio Chiamare subito il 112 e un responsabile dell'area di lavoro o del parco tecnologico
Mancata evacuazione	Uscite di emergenza o percorsi di fuga ostruiti	1	4	4	Divieto assoluto di deposito materiali nei pressi delle uscite di emergenza o sui percorsi di fuga
Chimico	Possibile presenza di sostanze chimiche	1	4	4	Non toccare le sostanze chimiche presenti nel locale In caso di sversamento accidentale, avvisare subito il personale di Eurac Research In caso di contatto accidentale con sostanze chimiche sconosciute contattare il 112
INTERFERENZA	Presenza del personale di Eurac Research anche fuori orario di lavoro Presenza di personale di aziende esterne	1	3	3	Coordinare i lavori con Eurac Research ed eventuali aziende esterne

05.8 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

In generale, per tutte le aree di lavoro precedentemente elencate, si richiede al personale dell'azienda incaricata di:

- **rispettare sempre la normativa e le eventuali misure precauzionali (fornite nella versione aggiornata prima dell'inizio dei lavori) previste da Eurac Research per la gestione del rischio di contagio da coronavirus SARS-CoV-2;**
- accedere solo ed esclusivamente alle aree per le quali si è in possesso di chiavi o badge autorizzato (non seguendo, ad esempio, il personale di Eurac Research con diritti di accesso più ampi);
- accedere sempre accompagnato dal personale di Eurac Research ove esplicitamente previsto all'interno del presente documento;
- non accedere alle aree sulle cui porte è presente una segnaletica "vietato l'accesso ai non addetti ai lavori, se non esplicitamente autorizzati;
- essere sempre riconoscibile indossando uniforme e tesserino di riconoscimento;
- guidare qualsiasi automezzo a passo d'uomo;
- muoversi sempre con cautela e senza distrarsi utilizzando il telefono cellulare, soprattutto percorrendo le scale;
- non correre in nessun caso;
- prestare attenzione ad eventuali sversamenti di liquidi sui pavimenti ed asciugarli immediatamente;
- non bloccare con cunei o altri materiali le porte REI;
- tenere sempre chiuse le porte REI;
- non utilizzare come fermaporta gli estintori o altri presidi antincendio / di primo soccorso;
- **non ostruire e non stoccare mai materiali davanti alle porte REI, alle uscite di emergenza, sui percorsi di fuga, ai presidi antincendio e di primo soccorso;**
- chiudere sempre tutte le porte interne ed esterne degli edifici, a chiave ove previsto;
- utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti all'interno del presente documento o dal proprio Datore di Lavoro;
- **comunicare sempre preventivamente ad Eurac Research la necessità di eseguire attività che richiedano l'utilizzo di sostanze chimiche, infiammabili o asfissianti, con formazione di atmosfere esplosive e/o fumi o che possano essere fonte di innesco (saldatura, levigatura, taglio, ...) ed eseguirla solo previa autorizzazione;**
- prestare estrema attenzione nell'utilizzo di scale portatili (limitandosi ad utilizzare scale a norma ed in perfette condizioni ed evitando di salire sugli arredi);
- limitare al massimo la movimentazione di carichi pesanti utilizzando i DPI previsti e non superando i carichi massimi consentiti per persona;
- gestire correttamente i prodotti chimici, limitandone al massimo le quantità utilizzate e stoccandoli sempre nei luoghi appositi;
- rispettare le quantità massime consentite, nei soli luoghi di stoccaggio autorizzati, per tutte le sostanze chimiche, infiammabili, esplosive e asfissianti;
- non fumare se non nelle aree esterne riservate ai fumatori e dotate di posacenere;
- non toccare mai i rifiuti, di qualsiasi tipologia essi siano, limitandosi a conferirli negli appositi contenitori per la raccolta;
- segnalare al proprio responsabile qualsiasi potenziale situazione di rischio, che potrà poi essere discussa e risolta in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione di Eurac Research;

Gli accessi con mezzi pesanti e piattaforme mobili elevabili di qualsiasi tipo devono essere sempre valutati congiuntamente e autorizzati dal Servizio di Prevenzione e Protezione di Eurac Research.

Eurac Research si riserva di vietare l'accesso e bloccare qualsiasi attività non preventivamente concordata e autorizzata.

06 - RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA INCARICATA + MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Al fine della definizione delle necessarie misure di prevenzione e protezione, all'azienda incaricata è richiesto di condividere con il responsabile del committente per l'esecuzione del contratto:

- il nominativo di un incaricato dell'azienda incaricata per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza, cui Eurac Research possa fare riferimento per le tematiche relative a Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- l'elenco delle persone che avranno necessità di accedere alle aree di lavoro di Eurac Research;
- una descrizione con corredata valutazione dei rischi delle attività svolte all'interno delle aree messe a disposizione;
- l'elenco di tutte le sostanze chimiche introdotte o prodotte come scarto, con una descrizione dei processi che evidenzia l'eventuale formazione di atmosfere tossiche o esplosive e le relative schede di sicurezza;
- l'eventuale sussistenza di un rischio biologico, mutageno o cancerogeno, causato dalle sostanze introdotte all'interno delle aree di lavoro messe a disposizione come dalle reazioni chimiche tra di esse;
- l'eventuale sussistenza di un rischio rumore o di qualsiasi altro rischio correlato alle attività svolte;
- l'eventuale produzione di rifiuti speciali pericolosi e non e le modalità previste per lo smaltimento;
- le modalità di consegna, carico e scarico del materiale necessario;
- le misure di prevenzione e protezione previste per i lavoratori dell'azienda incaricata e richieste per i lavoratori di Eurac Research che potrebbero risultare esposti a rischi simili.

Le misure di prevenzione e protezione (informazione, formazione, addestramento, Dispositivi di Protezione Individuale, sorveglianza sanitaria, misure organizzative) previste per la minimizzazione dei rischi identificati sono obbligatorie e la loro non osservanza porterà all'immediata interruzione dei lavori.

07 - RISCHI INTERFERENZIALI + MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Una volta condivisi i rischi specifici relativi ad aree di lavoro ed attività svolte da Eurac Research ed attività svolte dall'azienda incaricata è effettuata congiuntamente (se necessario anche con altre aziende contemporaneamente presenti nelle stesse aree) un'approfondita analisi dei rischi interferenziali, in cui si valutano le possibili interferenze causate dalla contemporanea presenza di personale appartenente a due o più aziende.

Una prima valutazione dei rischi interferenziali sarà effettuata e documentata con le relative misure di prevenzione e protezione con un congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio dei lavori ed immediatamente condivisa con l'azienda incaricata, che a sua volta potrà integrarla o richiederne la modifica.

La valutazione dei rischi interferenziali sarà finalizzata durante una riunione di coordinamento precedente l'inizio dei lavori, se prevista, o comunque durante l'introduzione obbligatoria precedente l'inizio dei lavori (si veda il paragrafo **09.4** del presente documento).

Le misure di prevenzione e protezione (informazione, formazione, addestramento, Dispositivi di Protezione Individuale, sorveglianza sanitaria, misure organizzative) previste per la minimizzazione dei rischi identificati sono obbligatorie e la loro non osservanza porterà all'immediata interruzione dei lavori.

08 - CONCESSIONE IN USO DI MACCHINE E ATTREZZATURE

Ovunque sia previsto l'utilizzo da parte dell'azienda incaricata di macchine e/o attrezzature di proprietà di Eurac Research, essa si impegna a garantire

- che le macchine / attrezzature prese in consegna siano in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza e rispondano ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;

L'azienda incaricata dovrà parallelamente impegnarsi a

- far utilizzare le macchine / attrezzature prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato, formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine / attrezzature e sul divieto di vanificarne le funzioni dei dispositivi di sicurezza;
- mantenere in buone condizioni le macchine / attrezzature prese in consegna;

L'eventuale lista con breve descrizione di macchinari e strumenti concessi in uso deve essere fornita per iscritto e sottoscritta per accettazione delle condizioni d'uso precedentemente elencate.

Nella pagina successiva è messo a disposizione un modello di lista per la concessione in uso di macchine e attrezzature.

--	--

All'atto della consegna il responsabile dell'azienda ricevente **dichiara**:

- che le macchine / attrezzature prese in consegna sono in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza e rispondono ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
- di essere stato informato su rischi e sistemi di prevenzione/protezione relativi all'utilizzo delle macchine / attrezzature consegnate.

e si impegna a:

- far utilizzare le macchine / attrezzature prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato, formato ed addestrato specificatamente;
- informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine / attrezzature e sul divieto di vanificarne le funzioni dei dispositivi di sicurezza;
- mantenere in buone condizioni le macchine / attrezzature prese in consegna.

Bolzano, __/__/____

Il responsabile dell'azienda ricevente (nome e cognome in caratteri leggibili)

Firma del responsabile dell'azienda ricevente per presa visione e accettazione

09 - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Numero di emergenza NOI techpark	+39.0471.066640
Numero unico di emergenza	112

Datore di Lavoro (DL)	Stephan ORTNER	+39.0471.055002
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Maurizio GRETTTER	+39.339.8313171
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	Alex BATTOCLETI	+39.333.3318605
	Cesare CASTELLI	+39.334.1015816
	Alessandro DE GRANDI	+39.366.6333859
	Giorgio BELLUARDO	+39.0471.055626
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Karina KÖSSLER	+39.0471.055209
	Anne PICARD	+39.0471.055498
	Laura SCAFIDI	+39.0471.055692
Medico Competente (MC)	Stefano MANTOVANO	+39.0471.055887

09.1 - COORDINATORI E ADDETTI ALLE EMERGENZE

Nominativi e contatti degli addetti alle emergenze saranno forniti insieme al piano di emergenza ed evacuazione aggiornato, prima dell'inizio dei lavori.

09.2 - CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E DEFIBRILLATORI

Tutte le sedi di Eurac Research sono dotate di una o più **cassette di primo soccorso** (il cui contenuto rispetta le disposizioni del D.P.P. 25/2005), verificate periodicamente da un responsabile.

Alcune sedi di Eurac Research sono dotate di uno o più **defibrillatori semiautomatici**, verificati periodicamente da un responsabile.

Numero e posizione di cassette di primo soccorso ed eventuali defibrillatori semiautomatici saranno forniti insieme al piano di emergenza ed evacuazione aggiornato, prima dell'inizio dei lavori.

09.3 - PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

NOI Techpark - Edifici A1 A2 (Via Volta 13 A, I-39100 Bolzano)

Sarà fornito all'azienda incaricata prima dell'inizio dei lavori, nella sua versione più aggiornata.

Queste informazioni devono essere condivise dall'azienda incaricata con tutti i propri lavoratori.

09.4 - SOPRALLUOGO, RIUNIONE DI COORDINAMENTO E INTRODUZIONE IN FASE DI AVVIO DEI LAVORI

Un sopralluogo preliminare è sempre raccomandato ma da considerarsi obbligatorio per l'azienda incaricata - o che intende partecipare alla gara per l'affidamento dell'incarico- per tutte quelle attività non intellettuali a rischio non basso che prevedano (a titolo di esempio, elenco non esaustivo):

- l'accesso ad aree tecniche, laboratori, depositi di qualsiasi genere, posizioni sopraelevate e in generale ad aree con presenza di rischi rilevanti;
- l'utilizzo di mezzi pesanti, carrelli elevatori, gru di qualsiasi tipologia, piattaforme mobili elevabili, trabattelli, ponteggi e in generale qualsiasi mezzo meccanico per il sollevamento di materiali o persone;
- l'utilizzo di sostanze chimiche, biologiche, cancerogene, mutagene o che possano generare atmosfere esplosive o asfissianti e fumi;
- l'utilizzo di attrezzature e strumenti meccanici con rischio elettrico, meccanico, rumore o di innesco;
- un qualsiasi impatto sulle forniture (energia elettrica, gas, acqua, ...) o sulla gestione delle emergenze di Eurac Research (la disattivazione della rilevazione fumi, ...).

o quando richiesto da Health, Safety & Environment.

Almeno una riunione di coordinamento è sempre raccomandata ma da considerarsi obbligatoria per l'azienda incaricata per tutte le attività dell'elenco precedente o quando richiesta da Health, Safety & Environment.

In sede di riunione di coordinamento sono valutati congiuntamente da Eurac Research e azienda incaricata:

- i rischi specifici di Eurac Research;
- i rischi specifici dell'azienda incaricata;
- eventuali rischi interferenziali;
- misure di prevenzione e protezione.

L'avvenuta riunione di coordinamento è documentata con un verbale che riporti:

- data e orario della riunione;
- durata della riunione;
- nominativi e ruoli delle persone presenti;
- sintesi dei contenuti;
- elenco dettagliato delle misure di prevenzione e protezione da adottare (informazione, formazione, addestramento, Dispositivi di Protezione Individuale, sorveglianza sanitaria, misure organizzative);
- firme dei presenti.

Nelle pagine successive è messo a disposizione un modello per la redazione del verbale della riunione di coordinamento.

Un'introduzione in loco da parte del responsabile del committente per l'esecuzione del contratto, precedente l'inizio dei lavori, è invece sempre obbligatoria.

Essa dovrà prevedere:

- la definizione delle aree di lavoro accessibili all'azienda incaricata e delle modalità di accesso;
- la definizione di tutti i dettagli operativi (posizionamento automezzi o attrezzature, allacciamenti ad energia elettrica o acqua, spazi a disposizione, gestione rifiuti, ...);
- la valutazione di eventuali rischi estemporanei non prevedibili in precedenza e le necessarie misure di prevenzione e protezione;

- l'indicazione dei percorsi di fuga e della posizione dei presidi di primo soccorso e lotta agli incendi più vicini all'area di lavoro identificata;
- la condivisione di un recapito a cui il responsabile del committente per l'esecuzione del contratto sia reperibile per l'intera durata dei lavori.

Per qualsiasi problematica relativa a salute, sicurezza e ambiente non precedentemente valutata deve essere contattato, sempre prima dell'avvio dei lavori, l'incaricato del committente per la cooperazione ed il coordinamento in funzione di sicurezza.

09.5 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Data / ora		Durata della riunione (min)	
Oggetto			
Elenco delle persone presenti			
Nome	Cognome	Azienda / Ruolo	Firma
Sintesi dei contenuti (specificare le misure di prevenzione e protezione previste)			

10 - COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Con “costi relativi alla sicurezza” si intendono i costi a carico dell’azienda incaricata necessari ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza identificati all’interno dei luoghi di lavoro del committente in cui si svolgono i lavori oggetto del contratto.

Essi sono quantificati in base alle misure di prevenzione e protezione identificate all’interno del presente documento e stimati in modo congruo, analitico e per singole voci.

Il totale dei costi relativi alla sicurezza derivanti dalla specifica valutazione delle interferenze è quindi quantificabile in €

Riportati nel documento separato con cui si confermano e sottoscrivono download, presa visione e accettazione di questo DUVRI

11 - PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

Al fine di minimizzare i rischi specifici per le aziende esterne attive all'interno delle proprie strutture ed i rischi da interferenza per tutti gli attori presenti, Eurac Research ha optato per l'elaborazione di Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) estremamente dettagliati e corredati di numerose immagini fotografiche.

Solo con informazioni dettagliate e circostanziate è possibile, per l'azienda incaricata, valutare correttamente le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto, informare e formare il proprio personale sui rischi presenti e coordinarsi con Eurac Research per la minimizzazione dei rischi da interferenza.

Documenti così dettagliati presentano alcuni problemi tecnici di gestione a causa delle dimensioni elevate dei corrispondenti file PDF:

- sono difficili da condividere via email;
- sono spesso difficili da firmare digitalmente.

Per ovviare a queste problematiche si è quindi optato per la pubblicazione dei DUVRI relativi alle diverse sedi sul sito web di Eurac Research, all'indirizzo <https://www.eurac.edu/en/hsedocs>.

Insieme all'indirizzo al quale reperire i DUVRI è inviato all'azienda incaricata anche un documento a parte, sintetico e di dimensioni ridotte, la cui sottoscrizione (preferibilmente in digitale) è richiesta come conferma di download, presa visione e accettazione del DUVRI.

All'azienda incaricata è quindi richiesto di:

- accedere alla pagina web contenente i DUVRI;
- identificare il/i DUVRI relativi alle aree di lavoro in cui andrà ad operare (sono fornite indicazioni precise per riconoscere facilmente il/i file corretto/i);
- scaricare il/i file e prendere visione dei paragrafi relativi alle aree di lavoro in cui andrà ad operare (segnalati dal responsabile del committente per l'esecuzione del contratto), informandone il proprio personale;
- sottoscrivere il documento che attesta download, presa visione e accettazione del DUVRI;
- proseguire insieme ad Eurac Research nel processo di identificazione e minimizzazione congiunta dei rischi da interferenza, fornendo nel dettaglio i rischi specifici introdotti e con i necessari momenti di coordinamento.

La conferma di download, presa visione e accettazione è quindi demandata ad un documento dedicato a parte.